

# Università degli Studi La Sapienza

## ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE

Prof. Massimo ARNONE

### Compito

DATA.....

\*\*\*\*\*

COGNOME.....Nome.....Matricola.....

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\* **Tempo a disposizione: 120 minuti** \*\*\*\*\*

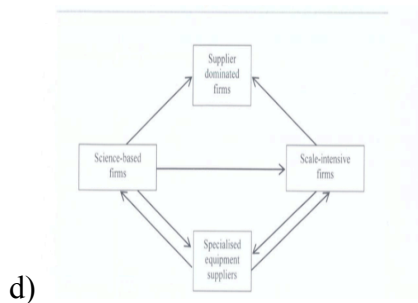
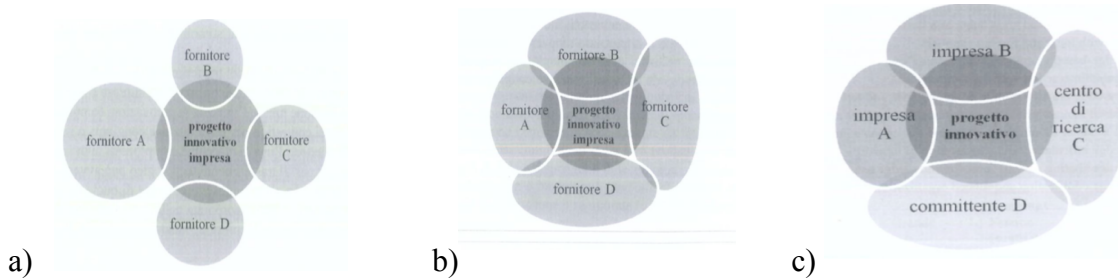
### **INDICAZIONI IMPORTANTI**

Barrare una sola risposta tra le quattro indicate nelle domande a risposta multipla. Una sola è la risposta corretta. Qualora, voleste modificare la risposta mettere “SI” accanto alla nuova risposta e “NO” alla vecchia. Le domanda a risposta aperta hanno la funzione di valutare la capacità dello studente di individuare subito l'argomento e dare una risposta di sintesi. Pertanto attenersi a dare la risposta nel numero di righe indicato. Tutto ciò che va oltre il numero delle righe indicato non sarà valutato.

1. L'innovazione può essere definita, nella sua visione più ampia, come:
  - a) Capacità di introdurre nuovi modi di organizzare la produzione e la distribuzione
  - b) L'elaborazione per la prima volta di una nuova idea o di un processo
  - c) La commercializzazione di un'invenzione
  - d) L'utilizzo di nuovi fonti di approvvigionamento
  
2. Il modello di Kline e Rosenberg è definito “lineare” perché:
  - a) L'innovazione rappresenta l'output di un processo articolato in quattro sequenze: Scoperta Scientifica, Produzione, Sviluppo e Commercializzazione della Scoperta Scientifica
  - b) L'innovazione rappresenta l'output di un processo articolato in quattro sequenze: Scoperta Scientifica, Produzione, Commercializzazione della Scoperta Scientifica e Sviluppo
  - c) L'innovazione rappresenta l'output di un processo articolato in quattro sequenze: Scoperta Scientifica, Sviluppo, Produzione e Marketing
  - d) Nessuna delle precedenti risposte è corretta

3. Nella Teoria Economica dell'Innovazione elaborata da Adam Smith:
  - a) Accumulazione di capitale e progresso tecnico generano rendimenti di scala crescenti indipendentemente dalle dimensioni del mercato di sbocco del prodotto finale
  - b) La meccanizzazione del processo produttivo non è un fattore rilevante per produrre innovazione
  - c) Accumulazione di capitale e progresso tecnico generano rendimenti di scala crescenti se si amplia il mercato di sbocco del prodotto finale
  - d) La divisione del lavoro non è un fattore chiave nella relazione tra progresso tecnico ed innovazione
  
4. Secondo gli Economisti Evolutivi il concetto di "Varietà" fa riferimento a:
  - a) all'estinzione dei prodotti, processi e fattori produttivi dal mercato
  - b) al saldo netto tra i prodotti, processi e fattori produttivi che sopravvivono e quelli che invece spariscono
  - c) alla possibilità per le imprese di adottare un'innovazione gratuita
  - d) Esistenza di fasi cicliche in molti settori industriali in relazione al progresso tecnologico
  
5. Nel Modello Evolutivo di Nelson e Winter l'impresa innovativa decide di innovare valutando:
  - a) la probabilità di estrarre un livello di produttività da una distribuzione normale centrata attorno al valore della produttività latente
  - b) la probabilità di estrarre un livello di produttività da una distribuzione log-normale centrata attorno al logaritmo della produttività latente
  - c) la probabilità di estrarre un livello di produttività dalla distribuzione delle altre imprese innovative al tempo t
  - d) se ha superato la soglia critica dimensionale
  
6. Il trasferimento tecnologico è un esempio di:
  - a) Fonte interna dell'innovazione
  - b) Fonte diretta dell'innovazione
  - c) Fonte esterna dell'innovazione
  - d) Fonte indiretta dell'innovazione

7. Quali delle seguenti immagini fornisce una rappresentazione della rete integrata tra i fornitori come canale di diffusione dell'innovazione



8) Secondo Tarde (1903) la diffusione dell'innovazione è:

- a) è un processo sociale che coinvolge le valutazioni soggettive degli imprenditori
- b) processo di natura esclusivamente comunicativa che coinvolge caratteristiche e orientamenti personali
- c) percorso ad S articolato in tre fasi distinte (innovazione, crescita e maturità)
- d) processo articolato in cinque fasi (consapevolezza, interesse, valutazione, prova, adozione)

9) I pattern delle attività innovative sono misurati sulla base dei seguenti indicatori:

- a) concentrazione delle attività innovative e dimensione delle imprese innovative
- b) dimensione delle imprese innovativa e stabilità nella classifica degli innovatori
- c) concentrazione delle attività innovative, dimensione delle imprese innovative, stabilità nella gerarchia degli innovatori ed entrata tecnologica
- d) concentrazione delle attività innovative, dimensione delle imprese innovative, stabilità nella gerarchia degli innovatori

10. L'ecologia dell'innovazione è:

- a) l'insieme di condizioni sociali a monte del processo di formazione ed accumulazione della conoscenza senza trascurare le loro interazioni
- b) la cornice nazionale dell'ambiente
- c) la cornice locale dell'ambiente
- d) l'insieme di condizioni sociali ed istituzionali a monte del processo di formazione ed accumulazione della conoscenza senza trascurare le loro interazioni

Fornire una definizione sintetica (Max 8 righe) di 4 espressioni a scelta:

- Routine
- Path-dependence
- STI
- Innovation Union Scoreboard
- SCP
- Innovazione radicale
- Innovazione Incrementale
- Non-market failure